

guarda Bologna, così si può asserire che le raccolte manoscritte della Biblioteca dell'Archiginnasio costituiscono una miniera inesauribile per lo studio della storia e della cultura locali e dei loro rapporti con diversi e più ampi ambiti geografici e culturali; una miniera tanto più interessante perché la sua varietà ed eterogeneità non lasciano praticamente scoperto alcun settore della vita bolognese del passato, specialmente dal XVI al XIX secolo.

Occuparsi (e preoccuparsi) della conservazione di un così ampio e vario complesso documentario e renderlo consultabile mediante i necessari lavori di ordinamento e di catalogazione, costituisce senza dubbio la condizione indispensabile per favorire il progresso scientifico non solo, ma per promuovere quella « socializzazione » dei beni culturali sulla quale, anche a proposito delle biblioteche, si fanno di tanto in tanto molte sussiegose chiacchiere teoriche e molti progetti velleitari che di solito non giovano a risolvere i concreti, pressanti, quotidiani problemi in cui si dibattono gli istituti culturali del nostro Paese.

MARIO FANTI

AGGIUNTA: nei primi mesi del 1980, quando questo scritto era già in composizione, la Biblioteca ha ricevuto, per donazione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, un certo numero di libri e carte appartenuti al noto studioso della storia della Montagna bolognese avv. Arturo Palmieri (1873-1944). I documenti e i mss., separati dai libri a stampa, sono stati costituiti in un apposito fondo che pertanto va aggiunto a quelli precedentemente elencati:

Palmieri, Arturo

Quarantasei cartoni di pratiche legali, carte d'amministrazione privata e appunti concernenti ricerche storiche, secc. XIX-XX.

Il materiale necessita di essere ordinato.

Il carteggio di Pelagio Palagi nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

La recente interessantissima mostra su Pelagio Palagi (1775-1860), tenutasi a Bologna — sua città natale — dall'aprile al settembre 1976 presso il locale Museo Civico, ha posto finalmente in luce l'eccentrica e poliedrica figura dell'artista e collezionista bolognese, che, oggetto di ammirazione, è stata studiata in modo approfondito da parte di critici e di amatori dell'esperienza neoclassica.

Nel pregevole catalogo della mostra *Pelagio Palagi artista e collezionista* (Bologna, 1976) sono stati raccolti molti dei preziosi contributi di coloro che hanno curato poi la mostra stessa e di altri studiosi¹, studi condotti, comunque, in un'armonica complementarietà nello sforzo comune di cogliere l'autenticità delle motivazioni dell'attività e degli interessi dell'artista nell'*humus* culturale in cui aveva operato. A tali lavori ed a quelli meno recenti citati nel catalogo² che per primi hanno avuto il merito di aver rotto un ingiusto silenzio protrattosi per troppo tempo, rimandiamo per una migliore conoscenza della tematica e problematica palagiana, e — soprattutto — del Palagi stesso, ad un tempo « pittore, deco-

¹ Fra gli studi pubblicati in altra sede ricordiamo: A. M. MATTEUCCI, *Carlo Filippo Aldrovandi e Pelagio Palagi*; S. ZAMBONI, *Contributi a Pelagio Palagi*, entrambi in « Atti e Memorie dell'Accademia Clementina di Bologna », XI, 1974 (rispettivamente alle pp. 87-95 e 97-106); ed ancora A. M. MATTEUCCI, *L'attività giovanile di Pelagio Palagi nei disegni dell'Archiginnasio di Bologna*, in « Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia », Serie III, vol. IV, 2, Pisa 1974, pp. 461-478.

² Ci riferiamo a studi di L. BANDERA GREGORI, S. ZAMBONI, A. M. MATTEUCCI, F. DALMASSO e R. GRANDI.

ratore, scultore, architetto, insegnante », ma anche come egli stesso dice, « appassionato raccoglitore di monete greche, consolari, imperiali, dell'Alto e Basso Impero, italiane, straniere, e di medaglioni nei diversi metalli, cioè oro, argento, mistura, rame e piombo », nonché raccoglitore « di antichità egizie, greche, etrusche, romane, dei bassi tempi ed anche di antichità peruviane ».

Di fondamentale importanza per tali studi e per una migliore conoscenza, dunque, dell'artista e dell'uomo — forse anche per scoprirne l'anima — e per una prima luce, spesso, su tanti dei numerosissimi personaggi che gli hanno gravitato attorno (più o meno affermati artisti, artigiani, commercianti, raccoglitori, uomini politici, studiosi, committenti, ammiratori, ecc.) è la consultazione del « Fondo Speciale » *Manoscritti Pelagio Palagi*³, composto da 25 cartoni di carteggio, contrassegnati dai numeri 1-24, oltre al n. 12 bis, e da altri 9 cartoni di documenti così intestati: *Biografia* (I), *Numismatica* (II e III), *Commissioni di lavoro* (IV-VI), *Collezioni e Cataloghi* (VII e VIII), *Amministrazione* (IX)⁴.

Al fine di agevolare agli studiosi la consultazione delle 4.009 lettere del carteggio di Pelagio Palagi — non catalogate — e di facilitarne il reperimento, si era pensato — nell'estate scorsa (1978) — di procedere finalmente alla loro numerazione sulla scorta di un elenco manoscritto⁵ — predisposto in occasione della mostra palagiana — di cui si aveva un esemplare in fotocopia, messo gentilmente a disposizione a tale scopo dal già ricordato dott. Renzo Grandi, funzionario del Museo Civico di Bologna.

In tale inventario manoscritto erano state elencate, con meritoria pazienza, le singole lettere del fondo con le indicazioni dei luoghi e delle date, tratte — come poi si riscontrò — dalle relative camicie. È sorta, però, presto l'esigenza di un totale riordino delle carte dopo i primi controlli di quanto indicato sulle camicie stesse — e quindi sull'inventario — con i dati effettivi delle lettere: da qui il nostro presente lavoro. In esso i nomi dei vari corrispondenti,

³ Senza dimenticare quant'altro del Palagi o a lui relativo è conservato in altri fondi dello stesso Archiginnasio, ricordati quasi totalmente nei citati lavori.

⁴ La documentazione relativa alle procedure testamentarie e all'acquisizione della raccolta Palagi al Municipio di Bologna sono conservate nei fondi dell'Archivio Comunale all'Archivio di Stato di Bologna e presso l'archivio del locale Museo Civico Archeologico. Il testamento è del 18 febbraio 1860 e il 12 aprile 1861 la Giunta municipale di Bologna accetta l'eredità Palagi ed acquista l'intera collezione per L. 213.876,45.

⁵ Elenco curato da E. Canè e R. Rosati.

elencati alfabeticamente, sono stati preceduti dall'indicazione della numerazione assegnata alle lettere e riportata su ciascuna camicia, cui fanno seguito poi gli estremi degli anni della corrispondenza nonché — a volte — annotazioni rilevate dalla consultazione delle lettere stesse, consultazione effettuata non sistematicamente perché non era nei propositi, ma perché attratti dalla rinomanza del corrispondente od incuriositi dalla presenza di schizzi, disegni, annotazioni di mani diverse o dello stesso Palagi (con la sua elegante e minuta scrittura), ecc.

È stato altresì segnalato quando le lettere non sono indirizzate all'artista, di cui si conservano — all'interno dei cartoni 12 bis e 13 — minute, frammenti di minute o copie di lettere, in successione cronologica.

Concludiamo riportando alcuni periodi tratti da lettere di due fra i tanti corrispondenti che hanno onorato e glorificato il Palagi, tanto valente e pur così modesto, cordiale, generoso, operoso, poetico evocatore e custode amoroso delle antichità classiche.

Il pittore paesista Gaetano Burcher così si esprime in una lettera inviata al « Pregiatissimo Amico »⁶: « Conosco di aver mancato a un mio dovere non avendogli mai scritto, ma a dirle il vero più per timore di essere importuno, che per qualunque altro motivo, sapendo quant'ella sia stato occupato in opere grandiose che aumenteranno certamente quella gloria che i suoi concittadini esaltano, che Roma giustamente la onora, e che Milano Città di gran moda sarà obbligata maggiormente applaudire ».

Luigi Buzzi, infine, da Varese, scrive raccomandando un giovane⁷ al Palagi, cioè « Non solo al primo fra gli artisti viventi, ma a quegli altresì che fra essi primeggia per le qualità del cuore e la simpatia, per la gioventù iniziata nelle arti e nelle scienze ». Più oltre aggiunge che tale giovane « Ne poteva certo fissare meglio la di lui attenzione che nel paese ove risiede un Palagi che con tanto amore, e filantropia si presta all'istruzione della gioventù ed alla protezione degli artisti, qualunque sia il ramo a cui appartengono ».

LANFRANCO BONORA
ANNA MARIA SCARDOVI

⁶ *Manoscritti Pelagio Palagi, Carteggio* 4, 112. Lettera dell'8 giugno 1819.

⁷ *Ibidem* 4, 12^o. Lettera del 15 agosto 1836; il giovane è lo scultore Stefano Butti.

INVENTARIO

AVVERTENZA: le lettere sono in ordine alfabetico per cognome dei corrispondenti. Alla voce *Palagi Pelagio* (cartoni 12 bis e 13) sono disposte in ordine cronologico le minute delle sue lettere sotto il cognome dei vari destinatari.

CARTONE 1

- 1) *Abeken Guglielmo*, bibliotecario dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica in Roma, 1829.
 2) *Achilli Luigi*, 1814.
 3-42) *Agnelli Antonio*, ing., 1833-1843 (2 s.d.), non tutte autografe. La lett. del 12 febr. 1833 [n. 3] al sig. Vincenzo Barelli; alla lett. del 10 maggio 1836 [n. 8] è unita una « Distinta di una parte di quadri esistenti nella Galleria del sig. N.N. di Verona » (non autografa); alla lett. del 20 febr. 1837 [n. 22] è allegata copia di un capitolato d'appalto per la costruzione d'una cancellata in ferro per la città di Novara.
 43) *Aigner Pietro*, architetto, 1830. La lett. ha la sola firma autografa.
 44-48) *Airaghi Giovanni Battista*, pittore d'ornato, 1833-1842 (1 s.d.).
 49-63) *Albasini Scrosati Luigi*, pittore, 1843-1855. Alla lett. del 10 dic. 1851 [n. 51] è unita copia di un pro-memoria; la lett. del 24 apr. 1852 [n. 56] è copia di una supplica al Soprintendente Generale della Lista Civile di S.M. Carlo Alberto; la lett. del 9 dic. 1855 [n. 63] ha la sola firma autografa.
 64) *Albergati Capacelli Gini Francesco*, 1843.
 65) *Albertini Pietro*, 1845.
 66) *Albertolli Ferdinando*, prof., 1836.
 67-68) *Albertolli Giocondo*, decoratore in stucchi e prof. d'ornato, 1834 e 1835. La lett. del 2 apr. 1834 [n. 67], datata in calce 3 dic. 1834 e recante cenni autobiografici, è di mano del prof. *Francesco Durelli* (v. nota del *Palagi*), mentre la firma è evidentemente autografa.
 69-76) *Albertoni Giovanni*, scultore, 1842-1844.
 77) *Alborghetti*, conte, 1826.
 78) *Aldini Giovanni*, fisico, 1832. Lettera solo in parte autografa.
 79) *Aldrovandi Ulisse*, conte, erudito e collezionista, 1825.
 80-90) *Aldrovandi Marescotti Carlo Filippo*, conte, sen., 1816-1822. Alla lett. dell'8 sett. 1821 [n. 85] è unita una richiesta di ritratto sottoscritta.
 91-95) *Alfieri di Sostegno Cesare*, march., uomo politico, 1833-1856.
 96) *Alizeri Federico*, 1838.
 97) *Alvisetti Giulio*, 1851. Lett. al rag. Antonio Patrizio.
 98-99) *Ameglio Evasio*, colonnello,

- 1844 e s.d. La lett. non datata [n. 99] al sig. Bertolini.
 100) *Amorini Bolognini Antonio*, scrittore d'arte, 1832.
 101-103) *Anderloni Pietro*, incisore in rame, 1830-1834.
 104) *Angori Raffaello*, 1839.
 105-107) *Ansermetti Francesco*, 1840 e 1841.
 108-109) *Antolini Filippo*, architetto, 1816 e 1841.
 110) *Antolini P.*, 1828.
 111) *Antona Giovanni*, 1852.
 112) *Antonini*, s.d. È una ricetta per dipingere all'encausto.
 — *Antonini*, generale: v. *Notta*.
 113-114) *Appiani Andrea*, pittore, s.d. La prima lett. è solo un frammento.
 115-116) *Appiani Costanza*, 1818.
 117-119) *Appiani [Giuseppina] Peppina*, madre del pittore *Andrea Appiani junior*, 1843, 1846 e s.d.
 120) *Archinto Giuseppe*, conte, 1833. La lett. ha la sola firma autografa.
 121-134) *Arese Lucini Francesco*, colonnello, 1817-1832 (6 s.d.).
 135) *Ariani*, 1833.
 136-141) *Arienti Carlo*, pittore, 1853-1858 (1 s.d.).
 — *Arrivabene Gandolfi Amalia*: v. *Gandolfi Arrivabene Amalia*.
 142) *Audina Onorato*, 1835.
 143) *Ausenda G.*, 1855. È unito un foglietto a stampa con una poesia dello stesso « Sulla felicità ».
 144) *Avancini (de') Carlo Francesco*, 1828.
 145-147) *Avancini Giustiniano*, pittore di storia, 1830.
 148-153) *Avignone Gaetano*, avv., 1850 e 1851.
 154-155) *Avogadro Antonio*, conte, 1833.
 156-157) *Avogadro di Colobiano Filiberto*, conte, 1842.
 158) *Avon Giovanni Battista*, 1839. Lett. all'ing. Agnelli.
 159) *Ayres Pietro*, pittore ritrattista, s.d.

CARTONE 2

- 1) *Baffico Giovan Luca Francesco*, 1853.
 2-40) *Bagatti Valsecchi Pietro*, miniaturista, 1834-1845 (3 s.d.).
 41) *Baldrandi C.*, 1834. Lett. al sig. Vincenzo Barelli.
 42-46) *Balduino Sebastiano*, capitano di vascello, 1839-1849. La lett. del 26 luglio 1849 [n. 46] è la partecipazione matrimoniale della propria figlia *Maria Luigia*.
 47-49) *Balduzzi Antonio*, 1828-1832.
 50-51) *Balleydier (Fratelli)*, fonditori in ghisa, 1835.
 52) *Balzarini Pietro*, capomastro, 1842.
 53-54) *Baracco G. G.*, 1855 e s.d. Alla prima lett. è unito un permesso di esportazione di libri dal Regno di Napoli.
 55-59) *Baratta Carlo*, barone, cav. direttore gen. della Dogana di Genova, 1837-1846. La lett. del 29 ag. 1846 [n. 59] allo scultore *Giuseppe Gaggini*.
 60) *Baratta Giovanni*, cav., 1844.
 61) *Barbavara Massimiliano*, 1833.
 62-64) *Barchetta Giuseppe*, 1832 e 1833.

- 65) *Bareb & Bompard*, 1846.
- 66-74) *Barelli Vincenzo*, capodivisione dell'Azienda Economica dell'Interno, 1834-1835 (1 s.d.). In calce alla lett. del 23 luglio 1835 [n. 73] nota di *P. B. Ferrero*, intendente.
- 75-96) *Bartolini Gaetano*, gioielliere, 1835-1859 (3 s.d.).
- 97-102) *Bartolini Lorenzo*, scultore, 1833-1849.
- 103) *Baruffi Giuseppe Filippo*, ab., viaggiatore e scrittore, 1841.
- 104-113) *Baruzzi Cincinnato*, scultore, 1836-1846.
- 114-125) *Basiletti Luigi*, pittore di paesaggio, 1816-1831 (1 s.d.). V. anche *Tambroni Giuseppe*.
- 126-129) *Basletta Luigi*, 1833.
- 130-133) *Basoli Antonio*, pittore ornatista, 1819-1840. Alla lett. del 12 marzo 1840 [n. 132] è unito il catalogo (a stampa con note manoscritte) delle opere dello stesso Basoli con i prezzi.
- 134) *Basoli Francesco*, incisore, fratello di Antonio, 1848.
- 135) *Bayer Antonio Maria*, fabbricante di colori, 1825.
- 136-167) *Bazzaro Giuseppe*, incisore di medaglie della Regia I. Zecca, 1828-1855. La lett. del 24 apr. 1845 [n. 140] al pittore Carlo Bellosio; alla lett. del 30 genn. 1846 [n. 146] è unito un elenco di monete.

CARTONE 3

- 1) *Beccaria Giacomo*, 1831.
- 2-4) *Bedotti Giovanni*, commerciante di quadri, 1833 e 2 s.d.
- 5) *Belgioioso Antonio*, conte, [1845].
- 6) *Bellani Alessandro*, 1827. Lett. al pittore Luigi Basiletti, con unito un campione di tela.
- 7-23) *Bellani Carlo*, avv., amministratore dell'Ospedale C.e di Milano, 1821-1823 (12 s.d.). Alla lett. non datata [n. 20] sono allegati due documenti.
- 24) *Belliomini Domenico*, 1816.
- 25) *Bellisomi Stefano*, 1851.
- 26-64) *Bellosio Carlo*, pittore di storia, 1826-1848. La lett. del 25 giugno 1826 [n. 26] al conte Cesare Trabucco di Castagnetto, Intendente della R. Casa; la lett. del 1826 [senza indicazione del giorno e del mese, n. 27] non è sottoscritta.
- *Bellosio Clara*: v. *Bellosio Rachele*.
- 65-70) *Bellosio Rachele* (moglie di Carlo Bellosio), 1845-1850. La lett. del 4 ott. 1849 [n. 67] è sottoscritta anche dalla cognata *Clara Bellosio*; alla lett. del 7 marzo 1850 [n. 69] è unito l'elenco dei disegni e dipinti lasciati dal marito; la lett. del 22 dic. 1850 [n. 70] ad Ambrogio Bellosio.
- 71-72) *Beltrami Giovanni*, incisore di pietre dure, 1843.
- 73-76) *Beltrami Giuseppe*, 1824-1835.
- 77-82) *Benucci Filippo*, pittore di marine e di paesaggi ed antiquario, 1832-1849 (2 s.d.).
- 83-86) *Beretta Giuseppe*, incisore in rame, 1844-1852.
- 87) *Bernardi Antonio*, tenente d'artiglieria, 1829.
- 88-89) *Bertini Giovanni*, pittore su vetro, 1840 e 1844.
- 90) *Bertocchi Girolamo*, 1839. Alla

- lett. è unito un foglietto con il disegno di un arco.
- 91) *Bertolani Gaetano*, pittore, 1825. Nel verso del foglio segue una lett. di *Giuseppe Palagi*, fratello di Pelagio.
- 92) *Bertolazzi*, 1823.
- 93) *Besana Giulietta*, 1816.
- 94) *Besia Gaetano*, architetto, 1843.
- 95) *Bettalli Antonio*, negoziante di stampe, 1839.
- 96) *Bettoni Giovanni*, 1842.
- 97) *Bettoni Niccolò*, 1829.
- 98) *Bevilacqua Francesco*, 1791. Lett. al sig. Giovan Battista Guglielmini.
- 99-104) *Bezzuoli Giuseppe*, pittore di storia, 1817-1830 (1 s.d.).
- 105-107) *Bianchi Giacomo*, pittore d'ornati, 1833.
- 108-113) *Bianchi Giovanni Battista*, avv., 1824-1833.
- 114-115) *Bianchi Pietro*, architetto, 1824 e 1839.
- 116-127) *Bianchini Francesco Antonio*, avv., 1830-1847. Alcune lett. hanno la sola firma autografa.
- 128-138) *Bignami Bianca*, 1842-1857 (4 s.d.). La lett. del 13 sett. 1842 [n. 128] alla propria zia Fanny Traversi; la lett. del 31 ott. 1842 [n. 129] ha in calce una nota di [*Carlo*] *Garberi*. V. anche *Traversi Francesca*.
- 139-140) *Bignami Maddalena*, 1854 e s.d.
- 141) *Bignami Rocco*, 1842.
- 142-156) *Biondelli Bernardino*, numismatico, 1850-1856. Alla lett. del 13 giugno 1850 [n. 142] è unito un elenco di monete; alla lett. del 28 ott. 1850 [n. 148] è unita la minuta della risposta autografa del Palagi in data 1.º nov. 1850, non sottoscritta; alla lett. del 16 luglio 1856 [n. 156] è unita la ricevuta di spedizione datata 21 luglio 1856 delle Messaggerie dei Fratelli Motta.
- 157-159) *Biordi Antonio*, commendatore, 1846-1850.
- 160-161) *Biraghi Domenico*, 1847.
- 162-168) *Biscarra Giovanni Battista*, pittore, 1839-1841 (1 s.d.).
- 169-173) *Bisetti Antonio*, scultore, 1842-1845.
- 174) *Bisi Ernesta*, pittrice, 1829.
- 175) *Bisi Giuseppe*, pittore di paese, 1840.

CARTONE 4

- 1) *Bocca Giuseppe*, libraio, 1854. E una circolare litografata.
- 2-3) *Bocchiardi Bonaventura*, chimico e farmacista, 1834 e 1835. La prima lett. al sig. Vincenzo Barelli, caposezione all'Azienda Economica dell'Interno.
- 4) *Boggio Giovanni*, 1834. Lett. a Carlo Alberto re di Sardegna.
- 5) *Boggio Medardo*, intagliatore, 1847.
- 6) *Bogliani Giuseppe*, scultore, 1845.
- 7) *Bolognini Amorini Antonio*, march., scrittore d'arte, 1844. La lett. ha la sola firma autografa.
- 8-22) *Bolzesi Gaetano*, 1816-1820.
- 23) *Bonafous Matteo*, cav., scrittore di agronomia, 1844. V. anche *Doria G. Adolfo*.
- 24) *Bonazzola Giacomo*, 1832.
- 25) *Boraschi Andrea*, 1843. V. anche *Skene William Forbes*.
- *Borgatti-Valsecchi*: v. *Gola Antonio*.
- 26-27) *Borghi Luigi*, 1829 e 1841.

- La seconda lett. ha la sola firma autografa.
- 28-30) *Borgia Francesco*, 1832 e 2 s.d.
- 31) *Borromeo d'Adda Maria*, 1820.
- 32) *Borsa Vincenzo*, 1856.
- 33) *Boschetti Felice*, 1840.
- 34) *Bossi Annetta*, 1817. La lett. è sottoscritta anche dal march. dr. *Nicola Cossoni*, procuratore di Benigno Bossi (coerede del defunto cav. Giuseppe Bossi).
- 35) *Bossi Benigno*, march., patriota, 1817. V. anche *Bossi Annetta*.
- 36-42) *Botta Luigi*, giureconsulto, 1854 (2 s.d.).
- 43-44) *Botta Pietro*, 1819 e s.d. La prima lett. allo scultore Marchesi e la seconda senza l'indicazione del destinatario.
- 45) *Bottinelli Carlo*, 1842.
- 46-47) *Bovara Giuseppe*, ing., 1832 e 1856. Nella prima lett. è riportato il disegno di un « grazioso coltellino ».
- 48) *Bovio Michelangelo*, 1826.
- 49-57) *Brambilla Camillo*, conte, 1850-1853. Alla lett. del 18 ott. 1850 [n. 50] è unito un breve elenco di monete; la lett. del 19 febr. 1853 [n. 57] è mancante della parte finale.
- 58-63) *Brandt Alessandro*, 1835-1838.
- 64-70) *Braun Emilio*, archeologo, 1838-1846. La lett. del 9 genn. 1844 [n. 68] al sig. Gaspare Galeazzi. V. anche *Henzen Guglielmo*.
- 71) *Breislak Scipione*, cultore di geologia e scrittore, s.d. Lett. al numismatico Carlo Zardetti.
- 72) *Breme (di) S.*, s.d.
- 73) *Brenta Guglielmo*, ottico, 1842.
- 74) *Brenta Luigi*, ottico, 1837.
- 75) *Brentano*, 1858.
- 76) *Brioschi Giovanni*, ing., 1832.

- 77) *Brioschi Paolo*, 1828.
- *Brunelli Augusto*: v. *Brunelli Carlo*.
- 78) *Brunelli Carlo*, 1860. La lett. è sottoscritta anche da *Augusto Brunelli* (entrambi sono nipoti del Palagi).
- 79) *Bruner Giovanni*, 1835.
- 80-82) *Bruneri Angelo*, scultore, 1840-1857.
- 83-87) *Brunetti Vincenzo*, conte, avv., 1817-1828.
- 88-104) *Brusa Angelo*, incisore: su rame, 1843-1858 (1 s.d.). Le lett. del 28 febr. 1844, 25 sett. 1845, 3 marzo e 22 ag. 1847, 17 sett. 1848 e 25 giugno 1850 [nn. 91, 94, 95, 96, 99 e 102] al rag. Antonio Patrizio. V. anche *Patrizio Antonio*.
- 105) *Buffet Giovanni Battista*, spedizione, 1846. E una circolare litografata.
- 106-107) *Buffet Giuseppe*, spedizione, 1845. Alla prima lett. è unita una nota di oggetti spediti.
- 108-109) *Buisson*, 1848. Lettere su carta intestata « Gabinetto del Gran Ciambelano di Sua Maestà ».
- 110) *Bunsen C.*, segretario della legazione prussiana, 1859.
- 111-118) *Burcher Gaetano*, pittore, 1818-1822. In calce alla lett. del 9 marzo 1822 [n. 115] c'è una nota per ricevuta del sig. *Carlo Giacomelli* datata 18 maggio 1822.
- 119) *Busetto Luigi*, 1840. Non risulta più unito alla lett. lo schizzo a matita di un'opera del Mantegna, che dalla nota apposta sulla « camicia » era di mano del Guadagnini.
- 120) *Bustasa Carlo*, 1817.
- 121-123) *Buzzi-Leone Giacomo*, stuccatore, 1842.

- 124) *Buzzi Levi Giuseppe*, 1831.
- 125) *Buzzi Luigi*, 1836.
- 126) *Buzzoni Giovanni*, 1823. La lett. ha la sola firma autografa.
- 127) *Buzzoni Viviano*, 1831.
- 128) *Caccianino Salvatore*, ing., 1839.
- 129-132) *Cacciapiatti*, march., 1836-1840.
- 133-146) *Cacciatori Benedetto*, scultore, 1833. Alcune lett. hanno la sola firma autografa.
- *Cadorna*, avv.: v. *Notta*.
- 147-153) *Caire Pietro*, dott., 1846 e 1847. Alla lett. del 7 giugno 1847 [n. 153] è unito il disegno a penna delle facce di una moneta municipale di Milano.
- 154-155) *Cajani Luigi*, 1828.
- 156-158) *Caldarini Luigi*, ing., 1833-1840.
- 159) *Calveti A.*, 1839. Lett. allo scultore Giuseppe Bogliani.
- *Calvi*: v. *Traversi Francesca*.
- 160) *Calvi*, conte, primo uff.le al Ministero delle Finanze di Sua Maestà il Re di Sardegna, 1844.
- 161) *Calvi Antonio*, 1837. La lett. ha la sola firma autografa.

- 162) *Calvi Girolamo*, pittore, 1832. V. anche *Durrini*.
- 163) *Calzolari Enrico*, cantante, 1852. Alla lett. è unito un biglietto da visita.
- 164-170) *Canigia Carlo*, scultore, 1840-1850. Alla lett. del 17 marzo 1840 [n. 165] è unita copia di una lett. allo stesso Canigia.
- 171-173) *Canina Luigi*, archeol., scrittore d'arte e architetto, 1843 e 1844.
- 174-175) *Canna*, segretario dell'Azienda Reale; 1848 e s.d.
- 176) *Cannizzaro Antonio*, 1830.
- 177-179) *Canzio Michele*, scultore e decoratore, 1837-1850. Le lett., le cui prime due allo scultore Giuseppe Gaggini, hanno la sola firma autografa.
- 180) *Capello Gabriele*, detto il Moncalvo, restauratore di intaglio, 1833.
- 181-183) *Cappa G.*, avv., 1844.
- 184) *Capretti Giovanni*, s.d.
- 185) *Carminati Gaetano*, 1825.
- 186-188) *Carrossini*, cav., segretario di Stato per gli Affari Esteri, 1846-1849.

CARTONE 5

- 1) *Casale Giuseppe*, 1856.
- 2) *Casella F.*, 1855.
- 3-4) *Casorati Angelo*, intagliatore in legno, 1837.
- 5-7) *Casoretti Giovanni*, 1836.
- 8-15) *Cassani Giacomo*, 1834-1842. Alcune lett. hanno la sola firma autografa.
- 16) *Cassani Scipione*, pittore, 1848.
- 17) *Castellani*, s.d.
- 18) *Castellani Varzi Lorenzo*, conte, 1854. È una partecipazione - a stampa - della messa funebre in memoria del conte Gaetano Bertalazzone d'Arache.

- 19) *Castiglione Francesco*, 1829. Lett. allo scultore Giacomo Buzzi-Leone.
- 20) *Castiglia (de) Carlo*, 1843.
- 21) *Catena Gaetano*, 1842.
- 22-23) *Catena Giuseppe*, 1840 e 1841.
- 24-32) *Cattaneo Gaetano*, numismatico, 1820-1831 (5 s.d.).
- 33) *Cauda Carlo*, farmacista, 1845.
- 34-39) *Cauda Luigi*, scultore, 1842 e 1843.
- 40-43) *Cavalleri Ferdinando*, pittore di ritratti, 1844. Nella lett. del 29 marzo 1844 [n. 41] è ri-

- portato il testo della lett. di Luisa ved. Tommasi datata 25 marzo 1844.
- 44) *Cavalletti Venceslao*, 1818.
- 45) *Cavalli*, capitano d'artiglieria, s.d.
- 46) *Cavazzi della Somaglia Giovanni Luca*, conte, 1828.
- 47) *Cavezzali Francesco*, s.d.
- 48) *Cazzaniga*, s.d.
- 49) *Celli Filippo*, 1826. Lett. a Giuseppe Palagi, fratello di Pelagio.
- 50) *Ceneri Giuseppe*, avv., 1822. In calce alla lett. *Felicino Schiassi* - incaricato dallo stesso Ceneri del ritiro dell'attestato e del bozzetto di un suo quadro - aggiunge una nota.
- 51) *Cenni A.*, 1858. Lett. su carta intestata « Patrimonio Particolare di S.M. il Re ».
- 52) *Ceoldo Pietro*, don, 1803.
- 53) *Cerutti Luigi*, s.d.
- 54-55) *Cesconi Domenico*, 1848.
- 56) *Cevasco Giovanni Battista*, scultore, 1858.
- 57) *Châteauneuf Ad.*, 1832.
- 58-62) *Chiavassa Giovanni*, fabbricante di mobili, 1834. Alla lett. del 3 febr. 1834 [n. 58] è unita la spiegazione del « metodo che si pratica per il bronzo fiorentino ».
- 63-70) *Chichi Anna* (moglie di Lorenzo Chichi), 1817 e 1818 (5 s. d.). Mentre alcune lett. hanno la sola firma autografa ed il testo è stato vergato da *Giovanni Battista Tourly*, altre non sono sottoscritte o hanno la sola sigla A.C. V. anche *Tourly Giovanni Battista*.
- 71-95) *Chichi Lorenzo*, 1815-1822. Molte lett. hanno la sola firma autografa, due sono di mano di *Giovanni Battista Tourly* [nn. 72 e 90].
- 96) *Chiesa Molinari Antonio*, s.d.
- 97) *Chiozzi Francesco*, 1833.
- 98) *Ciani Gaetano*, barone, [1816].
- 99) *Ciani Giacomo*, patriota, 1856.
- 100-101) *Cibrario Luigi*, storico ed economista, 1838 e 1845. Alla seconda lett. è unito un foglietto con le « Iscrizioni pe' vetri dipinti della Cappella di S. Alberto » in Torino.
- 102-106) *Cicognara Leopoldo*, conte, scrittore d'arte, 1823-1832. La lett. del 24 maggio 1831 [n. 104] al pittore Francesco Hayez.
- 107-125) *Cinatti Luigi [Cinattino]*, pittore d'ornato, 1833-1841 (1 s.d.). La lett. del 3 dic. 1834 [n. 116] ha la sola firma autografa.
- 126) *Cini Luigi*, scenografo, 1845. La lett. ha la sola firma autografa.
- 127-133) *Clerici Luigi*, dott., 1856-1858. Alla lett. del 30 ott. 1858 [n. 132] ne è unita copia di mano del *Palagi*.
- 134) *Cobianchi Luigi*, prof., 1842.
- 135-137) *Cocchi Francesco*, scenografo, 1832 e 1844.
- 138) *Cogna Felice*, 1859.
- 139-140) *Colla Giovanni*, fonditore, 1833 e 1840. La prima lett. è sottoscritta anche da *Chiaffredo Odetti*.
- 141) *Collenghi Giuseppe*, doratore, 1837.
- 142-143) *Collignon Giuseppe*, pittore, 1838 e 1845.
- 144-145) *Comolli Giovanni Battista*, scultore, 1825 e 1828.
- 146-147) *Conconi Mauro*, pittore, 1850.
- 148-152) *Confalonieri Giuseppe*, 1840-1846.
- 153) *Consiglieri Stefano*, lavorante in marmo, 1834.
- 154) *Constant*, direttore della fabbrica di cristalli a Baccarat (Meurthe), 1847. Lett. a Vict. L. Au-

- bert et West et fils, fabbricanti di lampade in Torino.
- 155-156) *Contardi Luigi*, 1835 e 1850.
- 157-159) *Contavalli Ernesto*, pittore d'ornati, 1837.
- 160) *Conterio Bartolomeo*, fonditore di metalli, 1834. La lett. ha la sola firma autografa.
- 161-165) *Conti Gaetano*, 1816-1831 (1 s.d.).
- 166) *Coralli I.*, 1821.
- 167) *Corbetta Candido*, 1853.
- 168) *Cordero di S. Quintino Giulio*, numismatico, 1852. Lett. al sig. Bernard Soley.
- 169-177) *Cornaglia Carlo*, prof., 1846-1858.
- *Cornero*, vice-sindaco: v. *Notta*.
- 178) *Corniani*, s.d.
- 179) *Corradi Filippo*, 1831.
- 180) *Corti Carlo*, s.d.
- 181) *Cossa Guadagnini Carlo*, 1854.
- 182) *Cossoni Nicola*, march., dott. procuratore, 1817. V. anche *Bossi Annetta*.
- 183-186) *Costa de Beauregard*, marchese, 1841.
- 187) *Cravari Giulio*, scultore, 1824.
- 188) *Cravosio Domenico*, capo di dicastero all'Archivio Civico di Torino, 1847.
- 189) *Crescia*, intendente al Ministero delle Finanze, 1844.
- 190) *Crespan*, 1838. Segue alla lett. un « elenco dettagliato di oggetti di antichità » posseduti dallo stesso Crespan.
- 191) *Crespi Carlo*, 1830.
- *Crivellari*: v. *Fontana Alessandro*.
- 192-193) *Crivelli Giuseppe*, 1832 e s.d.
- 194) *Croff Giuseppe*, scultore, 1855. V. anche *Croff Luigi*.
- 195-197) *Croff Luigi*, pittore, 1833-1835. Le prime due lett. sono sottoscritte anche da *Giuseppe Croff*.
- 198-199) *Cusa Michele*, pittore di storia, 1848 e 1854.
- 200) *Custodi Pietro*, barone, scritt., 1825. Lett. al numismatico Carlo Zardetti.

CARTONE 6

- 1) *Dagna Francesco*, 1839.
- 2) *Dagna Francesco Paolo*, dott., 1829. In calce alla lett. alcune righe sottoscritte da *Antonio Gola*.
- 3) *Dal Fabbro Francesco*, 1827.
- 4) *Dal Pozzo Ferdinando*, 1838.
- 5-6) *Dal Persico Giovan Battista*, 1827 e 1829.
- 7-19) *D'Arache*, conte, 1821-1843.
- 20-22) *Dassi Antonio*, 1833 e 1834.
- 23) *D'Azeglio Roberto*, march., pittore e scrittore, s.d.
- 24) *Dealbate* (vedova), contessa, 1839.
- 25) *De Amici Angelo*, 1859.
- 26) *De Fazy Eldrado*, abate, 1846.
- 27) *Dejer P.*, 1837. Lett. al sig. [Giovanni] Volpato.
- 28) *De Filippi Filippo*, naturalista, s.d.
- 29) *De Lorenzi Giulio*, canonico, prefetto del Capitolo della Cattedrale di Novara, 1830.
- 30) *De Maria Giacomo*, 1822.
- 31-35) *De Min Giovanni*, pittore ed incisore, 1825-1840.
- 36-38) *Descamps Carlo*, 1834 e 1854.
- *Dina A.*: v. *Durrini*.
- 39-113) *Dina Giuseppe*, negoziante

di medaglie e monete, 1851-1856. La lett. del 12 giugno 1851 [n. 41] al prof. Carlo Cornaglia dell'Accademia delle Scienze di Torino; alla lett. del 5 nov. 1851 [n. 51] è unito un foglietto di mano del Palagi, il quale spesso appone in calce alle lettere annotazioni.

114-117) *Diotti Giuseppe*, pittore di storia, 1816-1828.

118-119) *Donizetti Gaetano*, musicista, 1831 e s.d.

120) *Dordi (de) Felice Ferdinando*, cav., I.R. Cons. di governo, 1828.

121-167) *Doria G. Adolfo*, commerciante, 1833-1855. Alla lett. del 21 febr. 1840 [n. 140] è unito il disegno a matita di un candelabro; alla lett. del 25 apr. 1845 [n. 152] è unito un foglietto con appunti di mano del Palagi il quale appone una nota anche in calce alla lett. del 29 nov. 1847 [158]; in calce alla lett. del 3 febr. 1848 [n. 160] c'è una ricevuta a firma di *Sylva*, mentre quella in calce alla lett.

del 26 luglio 1855 [n. 167] è a firma di *Bonafous e Ratti*.

168) *Druppa Luigi*, don, 1849. Lett. a Carlo Cornaglia, conservatore delle medaglie della R. Accademia delle Scienze in Torino.

169) *Ducini Giuseppe*, s.d. Lett. al dott. Carlo Zardetti.

170) *Ducq J.*, dirett. della R. Accademia di Bruges, 1826.

171) *Dufour Francesco Isidoro*, prof., 1844. Alla lett. è unito il disegno di un sepolcro.

172) *Dupuy Alfonso*, 1841.

173) *Durando*, 1857. Lett. al sig. Bernardo Solei.

— *Durelli Francesco*: v. *Albertolli Giocondo*.

174-175) *Durazzo Giuseppe Maria*, 1846. Alla lett. del 12 febr. 1846 [n. 174] è unita una copia di monete romane.

176) *Durrini*, della Congregazione Municipale della Regia città di Milano, 1829. La lett., che non è autografa, è sottoscritta anche dall'*Ass.e Calvi* e dal Segretario *A. Dina*.

CARTONE 7

1) *Eandi*, intendente di Saluzzo, 1834. Lett. a Vincenzo Barelli, caposezione dell'Azienda Economica dell'Interno (v. lett. del *Barelli* dell'11 agosto 1834).

2-3) *Fabris Antonio*, incisore di medaglie, 1831. La seconda lett. è una copia.

4-5) *Faconti Dionigi*, pittore di storia, 1857 e 1858.

6) *Fagnani Pietro*, ing., 1852.

7) *Falconi Biagio*, medico, 1859.

8-24) *Falconieri Carlo*, arch., 1850-1858 (1 s.d.).

25) *Falkeisen Giovanni Giacomo*,

incisore in rame e pittore, s.d.

26) *Fantonetti Giovanni Battista*, 1834.

27) *Faraggiana Alessandro*, 1835.

28-31) *Farinelli Francesco*, arch., 1836-1841 (1 s.d.). La lett. del 15 agosto 1836 [n. 29] è sottoscritta anche dallo scultore *Giuseppe Gaggini* e di entrambi è la minuta di una supplica s.d. [n. 31].

32-33) *Fasciotti Amalia*, 1841 e 1844.

34) *Federici Vincenzo*, direttore del Conservatorio di Milano, 1826.

Let. alla marchesa Francesca d'Adda Cagnola (risposta ad una raccomandazione in favore di Marc'Antonio Palagi).

35) *Ferrario Gaetano*, rag., 1830.

36-39) *Ferrario Giulio*, bibliot. di Brera e archeol., 1822-1830 (1 s.d.). Alla lett. del 10 apr. 1830 [n. 38] è unito un progetto per un « Supplimento dell'Opera il Costume Antico e Moderno ».

40) *Ferrero Carlo*, 1845.

41-59) *Ferrero P.B.*, intendente (su carta intestata « Azienda Generale dell'Interno - 3a Divisione, Boschi e miniere - Torino »), 1827-1850 (3 s.d.). La lett. del 27 marzo 1850 [n. 56] allo scultore *Giuseppe Gaggini*. V. anche *Barelli Vincenzo*.

60-61) *Ferrero della Marmora Alberto*, conte, gen., s.d.

62) *Fidolfi Michele*, pittore, 1828.

63-64) *Filiberti Michele*, 1835 e 1850.

65) *Finelli Carlo*, pittore e scultore, 1839.

66) *Floridi Francesco*, 1848.

67) *Fontana Alessandro*, tipografo, 1840. La lett. è sottoscritta come

segue: « Per A. Fontana *Crivellari* ».

68-69) *Fontana Carlo*, 1832.

70) *Fontana Carlo Antonio*, 1833. Alla lett. è unito un catalogo di antichità egizie (pp. 6).

71-84) *Fontana Pietro*, scultore, 1821-1831. Alcune lett. hanno la sola firma autografa.

85) *Fortis Giulia*, 1828.

86-87) *Fosella Giovanni*, incisore, 1849 e 1850.

88) *Fossati Gaspare*, arch., 1833.

89) *Franchetti Gaetano*, 1822.

90) *Franchini Luigi*, 1856.

91-93) *Franciosi Angelo*, scultore, 1834-1845. La lett. del 21 apr. 1845 [n. 93] all'Intendente Generale della R. Casa.

94) *Franco A. et C.ie*, mercante di oggetti artistici in Torino, 1846. E' circolare litografata.

95-96) *Frasca Carlo*, 1844.

97-98) *Frascheri Giuseppe*, pittore di storia, 1836 e 1841.

— *Fрати Luigi*: v. *Gualandi Michelangelo*.

99-100) *Fumagalli Ignazio*, 1827 e 1833.

101) *Fusinati Giuseppe*, incisore in rame, 1846.

CARTONE 8

1) *Gabrini A.*, 1853.

2-3) *Gabrini Massari Bianca*, contessa, 1834 e s.d. La seconda lett. è sottoscritta: *Bianchina*.

4) *Gabrini Carolina*, 1855.

5-6) *Gabrini G.*, 1858.

7-9) *Gaetti De Angeli Guglielmo*, console sardo, 1834-1843. L'ultima lett. ha la sola firma autografa.

10) *Gaggeri Costanzo*, 1830. Lett. al numismatico Carlo Zardetti.

11) *Gaggini Antonio*, 1846. V. anche *Gaggini Giuseppe*.

12-142) *Gaggini Giuseppe*, scultore, 1832-1856 (1 s.d.). Alcune lett. hanno la sola firma autografa; sulla lett. del 4 febr. 1833 [n. 15] c'è uno schizzo (a penna) di porta; la lett. del 14 marzo 1836 [n. 78] ha un foglietto allegato con schizzi (a penna) di «consol» e «camminiera», mentre in calce

alla lett. c'è lo schizzo dello specchio con le relative misure della luce; la lett. del 13 sett. 1843 [n. 112] ha la sola firma auto-

grafa e in calce *Antonio Gaggini* — che ha vergato tutta la lettera — invia i propri saluti. V. anche *Farinelli Francesco*.

CARTONE 9

- 1) *Gagliati Giuseppe*, rag., 1820.
- 2-5) *Galeazzi Gaspare*, incisore di coni, 1839 e 1844.
- 6-7) *Galli Antonio*, scultore, 1844.
- 8) *Galli Carlo*, s.d.
- 9) *Galli Gaetano*, 1834. La lett. ha la sola firma autografa.
- 10-11) *Galli Giuseppe Giovanni*, 1854.
- 12) *Gallina Gallo*, disegnatore vignettista, 1843.
- 13-42) *Gallina Stefano*, conte, avv. primo uff. del Ministero delle Regie Finanze, 1832-1844 (3 s.d.). La lett. del 3 nov. 1833 [n. 17] al pittore arch. Carlo Sada; la lett. del 17 luglio 1838 [n. 22] con schizzi a penna; la lett. s.d. [n. 41] è un pro-memoria.
- 43-45) *Gallo Ignazio*, canonico, 1838 e 1841.
- 46-47) *Galofre [y Coma] Giuseppe*, pittore, 1847 e 1849.
- 48) *Gambara Francesco*, conte, 1826.
- 49) *Gambarini Andrea*, 1840.
- 50) *Gandolfi Democrito*, scultore, 1842.
- 51) *Gandolfi Emidio*, 1825.
- 52) *Gandolfi Luigi*, ispettore della Pinacoteca di Torino, 1853.
- 53-56) *Gandolfi Mauro*, incisore in rame, 1818-1822.
- 57-79) *Gandolfi Protasio* (cognato del Palagi), 1820-1826 (1 s.d.). La lett. del 28 apr. 1821 [n. 67] ha in calce appunti di mano del Palagi; la lett. del 15 luglio 1823 [n. 76] è diretta ai Fratelli Bet-

- talli, Stampatori Negozianti in Milano; la lett. del 15 giugno 1826 [n. 78] ha in calce una particolareggiata « dimostrazione di conto ».
- 80) *Gandolfi Arrivabene Amalia* (moglie di Democrito Gandolfi), 1848.
- 81) *Garberi Carlo*, 1842. V. anche *Bignami Bianca*.
- 82) *Gargantini Antonio*, 1837.
- 83) *Gasparini Ercole*, prof. di architettura, 1823.
- 84-85) *Gasparini Francesco*, 1822.
- 86-87) *Gastaldi Basilio*, sacerdote, 1841.
- 88) *Gazzera Costanzo*, abate, archeol. e critico, 1855.
- 89) *Gené Giuseppe*, prof. di storia naturale, 1842.
- 90-122) *Gerhard Odoardo*, archeol., fondatore dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica di Roma, 1832-1859 (1 s.d.). Alcune lett. hanno la sola firma autografa; la lett. del 2 agosto 1832 [n. 90] ha allegato un biglietto pro-memoria; alla lett. del 3 ott. 1841 [n. 110] è unito un elenco di antichità.
- 123) *Germani Giambattista*, 1822.
- 124) *Gherardi Angelo*, comico, 1851.
- 125) *Giaccone Vincenzo*, impresario teatrale, 1837.
- 126-130) *Giacomelli Carlo*, 1823-1834. V. anche *Burcher Gaetano*.
- 131) *Giacomelli Gaetano*, 1843.
- 132) *Giordani Pietro*, letterato, s.d. Lett. al sig. Luigi Calderara.

- 133) *Giorgetti Pietro*, 1840.
- 134) *Giorgi L.*, 1828.
- 135-136) *Giorgioli Gaetano*, 1833 e 1836.
- 137) *Giorgioli [Gaetano] e Barretta*, antiquari, 1842.
- 138) *Giovannetti Felice*, 1834.
- 139) *Giovio Paolo*, 1827.
- 140-141) *Gironi Robustiano*, ab., bibliotecario a Brera, 1822 e 1823.
- 142) *Giuriati Luigi*, 1819. La lett. ha la sola firma autografa.
- 143) *Gnecchi Giovanni*, fabbriciere della Chiesa di Garlate, 1842.
- 144-148) *Gnoato Giuseppe*, libraio, 1843.
- 149-174) *Gola Antonio*, chimico far-

- macista, 1829-1858 (1 s.d.). La lett. del 6 giugno 1850 [n. 156] al rag. Antonio Patrizio, con in calce una nota di *Borgatti-Valsecchi*; alla lett. del 4 ag. 1855 [n. 165] è unito un foglio stampato relativo all'opera *Le monete dei papi descritte in tavole sinottiche*. V. anche *Dagna Francesco Paolo*.
- 175) *Gonin Enrico*, pittore, 1840.
- 176-181) *Gonin Francesco*, pittore di storia e illustratore, 1841-1848 (1 s.d.). La lett. del 28 maggio 1841 [n. 176] ha uno schizzo a penna.
- 182-183) *Gozzadini Giovanni*, conte, sen. archeol. e storico, 1857 (1 s.d.).

CARTONE 10

- 1) *Grabau & Comp.*, spedizionieri in Livorno, 1841. Lett. al dott. F. Braun, segretario dell'Inst. di corrispond. archeologica di Roma, sottoscritta da *R. Pasquinelli* e da altro non identificato.
- 2-3) *Grassi Alessandro*, s.d. La prima lett. al sig. Pietro Bisaglia, Murano; la seconda è sottoscritta « Il Turco ».
- 4-7) *Grassi Antonio*, 1826-1857.
- 8) *Grassi Carolina*, 1854.
- 9) *Grassi P.*, 1826. Lett. ad Antonio Grassi.
- 10-21) *Gruner Lodovico*, incisore in rame, 1841-1857.
- 22) *Guadagnini Gaetano*, incisore in rame, 1838.
- 23-85) *Gualandi Michelangelo*, scrittore ed erudito bolognese, 1836-1859. Alla lett. del 18 maggio 1836 [n. 26] è unita la relazione di viaggio in Nubia compiuto da

Giuseppe Ferlini, medico-chirurgo, e il catalogo delle antichità ivi raccolte (ff. 3); la lett. del 26 giugno 1854 [n. 56] al sig. Giuseppe Galli, presso la Ditta Fuhr e Pasini (Genova); in calce alla lett. del 5 sett. 1855 [n. 63] copia di una dichiarazione a firma dei proff. di archeologia *Francesco Rocchi* e *Luigi Frati*, in data 6 luglio 1853, relativa all' incisore di gemme Antonio Pichler; in calce alla lett. del 16 marzo 1856 [n. 66] copia del citato attestato dei proff. *Francesco Rocchi* e *Luigi Frati*; le lett. dell'8 dic. 1856 [n. 69], del 23 sett. 1857 [n. 74], del 13 genn. 1858 [n. 78] (quest'ultima della stessa data della lett. n. 77) risultano mancanti; alla lett. del 24 dic. 1856 [n. 70] è unita una tratta a favore del Palagi; le lett. del 6 sett. 1858 [n. 82] e del 21

- genn. 1859 [n. 83] sono seguite da lettere di *Luigi Frati*.
- 86) *Gualandi Pietro*, negoziante, 1842.
- 87) *Guidicini Giuseppe*, erudito bolognese, 1816. Alla lett. è allegata una ricevuta.
- 88-92) *Guizzardi Giuseppe*, pittore e restauratore, 1815-1829.
- 93-125) *Hayez Francesco*, pittore di storia, 1817-1853 (8 s.d.). La lett. del 25 sett. 1833 [n. 109], non autografa, reca anche la firma del pittore ritrattista *Giuseppe Molteni*.
- 126-151) *Henzen Guglielmo*, archeologo, 1843-1859. Alla lett. del 21 marzo 1844 [n. 127] seguono alcune righe a firma dell'archeol. *Emilio Braun*. È unito un appunto di mano del Palagi; alla lett. del 16 maggio 1846 [n. 130] è unita una ricevuta di spedizione.
- 152) *Heydeken (de) C.*, conte, console russo in Piemonte, s.d.
- 153) *Hibert*, 1858.
- 154) *Hofmeister L.*, 1823.

CARTONE 11

- 1) *Lampato F.*, amministratore del Museo Capitolino, 1825.
- 2-3) *Lavaggi Francesco*, 1854 e 1855.
- 4-5) *Lavezzari Costantino*, 1850.
— *Legnani Bisi Ernesta*: v. *Bisi Ernesta*.
- 6) *Lerolle*, 1843.
- 7) *Lipparini Lodovico*, ritrattista, 1845.
- 8-10) *Litta Alberto*, 1831.
- 11-13) *Litta Pompeo*, conte, genealogista, 1832, 1842 e s.d. La lett. del 18 maggio 1832 [n. 11] al

- 155) *Imperatori Francesco*, 1835. Lett. a Francesco Righetti ad Intra.
- 156-171) *Imperatori Giovanni Battista*, avv., 1825-1855 (2 s.d.). In calce alla lett. del 26 giugno 1841 [n. 166] note di *Antonietta Odescalchi Lovida*.
- 172) *Imperatori Vincenzo*, 1840.
- 173-178) *Innocenti Stefano*, 1815-1817.
- 179-181) *Jager (von) F.*, agente onorario dell'Istituto Archeol. Romano, 1838-1841.
- 182) *Jaquotot Marie Victoire*, pittrice su porcellana, 1836.
- 183) *Juva Giovanni*, 1811.
- 184) *Krāmer Ferdinando*, s.d.
- 185-186) *Kunz Carlo*, commerciante in numismatica, 1855. Alla lett. del 27 aprile 1855 [n. 185] è unita una ricevuta in data 3 maggio 1855 dell'invio per diligenza postale di una somma da parte del Palagi al Kunz, come dall'appunto autografo del Palagi in calce alla lettera.

- numismatico dott. Carlo Zardetti; la lett. s.d. [n. 13] al sig. Gaetano Cattaneo, Direttore del Gabinetto Numismatico.
- 14) *Litta Biumi Resta Antonio*, storico, 1821.
- 15-18) *Locatelli Antonio*, incisore in rame, 1830-1833.
- 19-21) *Longoni Antonio*, macchinista, 1837, 1838 e s.d.
— *Lovida Odescalchi Antonietta*: v. *Odescalchi Lovida Antonietta*.
- 22) *Lucchini Pietro*, 1839.
- 23-24) *Lusso*, avv., sostituto del

- causidico *Giacomo Tesio*, 1859. In calce alla prima lett. nota di *Cesare Marieloni*.
- 25) *Luzzati Giacomo*, incisore in rame, 1852. Lett. al sig. Leonardo Moja.
- 26) *Magnetti Giovanni*, 1848.
- 27-28) *Mainoni Francesca*, ved., 1826. La seconda lett. non autografa.
- 29) *Mainoni M.*, s.d. Lett. all'incisore Beretta.
- 30-45) *Maisner Vincenzo*, libraio, 1826-1849. Alla lett. del 13 apr. 1847 [n. 37] è unito un elenco di zecchini veneti ed un appunto di mano del Palagi; alla lett. del 30 dic. 1847 [n. 44] è unito un elenco di monete d'oro venete diverse.
- 46-47) *Majocchi Giacomo*, 1821 e 1822.
- 48) *Malacarne Giuseppe*, I.R. Consulente, 1834.
— *Malan*, banchiere: v. *Notta*.
- 49) *Maldura Carlo*, 1829.
- 50) *Manfredini Antonio*, 1817.
- 51-54) *Manfredini Gaetano*, scultore e fonditore in metalli, 1832-1843.
- 55-89) *Manfredini Luigi*, fonditore e modellatore in metalli, 1827-1838. La lett. dell'11 giugno 1833 [n. 60], con la sola firma autografa, al rag. Antonio Patrizio; alla lett. dell'11 ott. 1834 [n. 70] è unito un foglietto con misure; alla lett. del 14 genn. 1836 [n. 76] sono uniti due foglietti manoscritti; la lett. del 15 giugno 1836 [n. 81], non autografa, al rag. Antonio Patrizio.
- 90) *Manini Carlo*, 1838. Lett. al rag. Antonio Patrizio.
- 91) *Manini Giovanni*, 1840.
- 92-103) *Mannini Antonio*, avv., 1851 e 1852. La lett. del 1°, 19

- genn. 1851 e del 24 marzo 1851 [nn. 92, 93 e 94] al pittore *Vincenzo Rasori*.
- 104) *Manno Giuseppe*, barone, storico, 1845.
- 105) *Mantegazza Antonio*, rag., 1822.
- 106) *Manzoni Alessandro*, poeta e romanziere, 1822. Lett. al numismatico Carlo Zardetti.
- 107) *Maragliano Felice*, 1838.
- 108-109) *Marangoni Giuseppina*, ved. *Leva*, 1831 e 1834.
- 110) *Marcaccio Francesco*, 1851.
- 111-112) *Marchesi Luigi*, scultore, 1854 e s.d.
- 113-122) *Marghinotti Giovanni*, pittore di storia, 1834-1843.
— *Marielloni Diego*: v. *Marieloni Diego*.
- 123-125) *Marieloni Cesare*, 1853-1859. V. anche *Lusso*.
- 126-137) *Marieloni Diego*, stuccatore (a volte firmate anche *Marielloni*), 1833-1846.
- 138-139) *Marini Luigi*, pittore, 1831 e 1832.
- 140) *Marliani Marco*, compositore di musica, 1847.
- 141-144) *Marta Luigi*, miniatore, 1831-1838.
- 145) *Martignoni Ignazio*, 1832.
- 146-150) *Martini Carlo Felice*, causidico, 1832 e 1833.
- 151-154) *Masino di Mombello Borghese Ottavia*, contessa, 1840 e 1841. La lett. del 26 luglio 1840 [n. 151] al sig. Intendente della R. Casa Cesare Trabucco di Castagnetto.
- 155) *Mathieu*, spedizioniere, 1853.
- 156) *Mattei*, 1852.
- 157) *Mattei Eugenio*, 1850.
- 158) *Mazzucchelli Luigi*, conte, generale, 1847.
- 159-163) *Melano Ernesto*, architetto, 1835 e 1848 (3 s.d.).

- 164) *Melia Tommaso*, 1860.
 165) *Menafoglio Ricci Teresa*, 1851.
 166) *Menz*, Consigliere dell'I.R. Governo, 1817.
 167) *Merelli B.*, 1844.
 168) *Mezzagora S. P.*, sindaco d'Arona, 1855.
 169-170) *Michela I.*, ing., 1833 e 1834.
 171) *Migliara Giovanni*, pittore e architetto, 1833.

- 172-173) *Migliara Teodolinda*, pittrice, 1838.
 174) *Migliarini A. M.*, 1851.
 175-179) *Miglio Andrea*, pittore di storia, 1846 e 1847.
 180) *Milesi Pisani Luigia*, s.d.
 181-183) *Minardi Tommaso*, pittore e scrittore d'arte, 1852, 1856 e s.d.
 184) *Minoja Giovanni*, avv., 1816.
 185) *Missirini Giuseppe*, 1823.

CARTONE 12

- 1-3) *Moglia Domenico*, pittore di ornato, 1834, 1837 e s.d. V. anche *Patrizio Antonio*.
 4) *Moja Angelo*, pittore, 1833.
 5) *Moja Angelo*, prof. d'architettura, 1856.
 6-8) *Moja Federico*, pittore di prospettive, 1828 e 1855.
 — *Molteni Giuseppe*: v. *Hayez Francesco*.
 9-10) *Monale (di) A.*, s.d.
 11) *Mongeri Giuseppe*, prof. di storia dell'arte, 1859.
 12-22) *Montanari Petronio*, 1816-1842.
 23) *Montenegro (de) I.*, 1840.
 24-27) *Montesanto Giuseppe*, medico e scrittore, 1826 e 1827. Tutte le lett. al prof. Antonio Marsand; la lett. del 31 marzo 1827 [n. 27] è un biglietto senza firma del 29 marzo [1827] sul quale il Montesanto ha vergato alcune righe per la trasmissione al prof. Marsand.
 28) *Monti Achille*, 1828.
 29-34) *Monti Angelo*, libraio-editore, 1842-1856. Le lett. del 29 dic. 1854, 16 febr. 1855 e dell'11 sett. 1855 [nn. 31, 32 e 33] al rag. Antonio Patrizio.

- 35-37) *Monti Gaetano*, scultore, 1840 e 1841.
 38-42) *Monti Tommaso*, 1828.
 43) *Monti Vincenzo*, poeta, 1816.
 44) *Monticelli Giovanni Battista*, 1833.
 45) *Monticelli Paolina*, 1826.
 46) *Moraglia Giacomo*, 1842.
 47) *Moratti Natale*, 1833.
 48-51) *Morbio Carlo*, cav., collezionista-numismatico, 1850. Alla lett. dell'8 marzo 1850 [n. 48] è unito un elenco a stampa dei duplicati delle monete della Raccolta Morbio, mentre a due lett. seguenti sono uniti alcuni appunti del Palagi.
 52) *Morgari Paolo Emilio*, pittore, s.d.
 53-54) *Moris Giuseppe*, prof. di botanica, 1836 e 1847.
 55-63) *Moroni Pietro*, conte, 1849-1851 (1 s.d.).
 64) *Mustoxidi Andrea*, storiografo, 1828. Lett. a Luigi Calderara di Milano.
 65) *Muzzarelli Carlo Emanuele*, conte, letterato, 1829. Non autografa.
 66-73) *Mylius Enrico*, fondatore della Società di incoraggiamento

- d'arti e mestieri a Milano, 1821-1834 (1 s.d.).
 74) *Napione Lapie Luigia*, s.d.
 75) *Narducci Pietro*, s.a. Lett. firmata anche da *Ambrogio Riva*.
 76-78) *Nava Ambrogio*, conte, architetto, 1828 (1 s.d.).
 79-81) *Niccolini Antonio*, scenografo e architetto, 1839 e 1841.
 82) *Niccolini Felice*, 1852.
 83) *Niccolini Giovanni Battista*, poeta tragico, 1831. Lett. a Luigi Domeniconi, attore.
 84) *Nigra Giovanni*, banchiere, 1844.
 85-86) *Nizzoli G.*, 1831-1833. Alla lett. del 24 marzo 1833 [n. 86] è unito un estratto di corrispondenza fra lo scrivente e il cav. Drovetti per le trattative relative alla vendita di un sarcofago egizio (2 ff.).
 87) *Noël*, 1833.
 88) *Notta*, sindaco di Torino, 1853. Circolare a stampa recante le seguenti firme: *Cornero*, vice-sindaco, *Antonini*, generale, *Cadorina*, avv., *Malan*, banchiere (tutti deputati).
 89) *Odescalchi Lovida Antonietta*, s.d. V. anche *Imperatori Giovanni Battista*.
 — *Odetti Chiafreddo*: v. *Colla Giovanni*.
 90-93) *Oggioni Pietro*, 1828-1839.

CARTONE 12 bis

- 1-83) *Palagi Giuseppe* (fratello di P.), 1815-1832 (1 s.d.). V. anche *Bertolani Gaetano*, *Palagi Albina*, *Tadolini Adamo*.
 84) *Palagi Marco Antonio* (nipote di P.), 1827.
 85-170) *Palagi Pelagio*, artista e collezionista, 1803-1858. Minu-

- 94) *Oppizzoni G.*, mons., amministratore del Duomo di Milano, 1828.
 95) *Oriani Antonio*, fabbro ferraiolo, 1836.
 96) *Oriani Barnaba*, ab., astronomo, 1830. Lett. a Primo Gerolamo.
 97-99) *Orlandini Fabio*, march., 1842. La lett. del 23 apr. 1842 [n. 97] al pittore Vincenzo Rasori.
 100-103) *Orsi Tranquillo*, pittore di decorazioni teatrali, 1839-1843.
 104) *Orsolato P.*, 1826.
 105) *Orsolini Felice*, architetto, 1842.
 106-107) *Palagi Albina in Brunelli* (nipote di P.), 1823 e 1824. In calce alla lett. del 3 genn. 1824 [n. 107] alcune righe di *Giuseppe*, fratello di P.
 108-142) *Palagi Alessandro* (nipote di P.), fisico e matematico, 1831-1862. L'ultima lett., del 27 genn. 1862 [n. 142] è una circolare a stampa.
 143) *Palagi Celestina* (nipote di P.), 1853. V. anche *Palagi Violante*.
 144) *Palagi Diamante in Falconi* (nipote di P.), 1851. V. anche *Palagi Violante*.
 145-165) *Palagi Francesco* (padre di P.), 1816-1820.

- te, o frammenti di minute, o copie di lett. inviate ai seguenti corrispondenti — quando sono precisati — in ordine cronologico (per quelle s.d. v. il cartone seguente).
 85) *Ceoldo Pietro*, don, 1803.
 86) *Schönborn (von) Francesco*

- Enrico, pari del regno di Baviera, 1822.
- 87) *Aldrovandi Marescotti Carlo Filippo*, conte, 1822.
- 88) *Schörn Luigi*, scrittore d'arte, 1823.
- 89) *Bianchi Pietro*, archit. del Re delle Due Sicilie, 1826.
- 90) *Schönborn (von) Francesco Enrico*, pari del regno di Baviera, 1826.
- 91) [senza l'indicazione del destinatario], 1826.
- 92) *Sanquirico Antonio e F.lli*, antiquari, 1829.
- 93-94) *Strazza e Thomas*, fabbricatori di bronzi dorati, 1830.
- 95) *Ruga Margherita Tialto*, 1830.
- 96) [senza l'indicazione del destinatario], 1830.
- 97) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete, 1831.
- 98) *Alborghetti*, conte, console pontificio, 1833.
- 99) *Chiavassa Giovanni*, ebanista, 1834.
- 100) *Michela I.*, ing., 1834.
- 101) *Marghinotti Giovanni*, pittore, 1834. È unito un foglietto con appunti manoscritti d'altra mano e del Palagi.
- 102) *Della Marmora*, 1834. Due minute di lett. ed un disegno a penna.
- 103) *Bellosio Carlo*, pittore, 1836.
- 104-105) *Masino di Mombello Borghese Ottavia*, contessa, 1840.
- 106-110) *Gerhard Odoardo*, archeol., anni 1840 e 1841.
- 111) *Braun Augusto Emilio*, segretario dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica, 1841. È unita una nota di spese.
- 112) *Gerhard Odoardo*, archeol., 1841.
- 113) *Braun Augusto Emilio*, se-

- gretario dell'Inst. di Corrispondenza Archeologica, 1841.
- 114) *Costa di Beauregard*, march., 1841.
- 115) *Gerhard Odoardo*, archeologo, [1841].
- 116) *Gnuato*, libraio, 1843. È unito un elenco di libri.
- 117) *Gerhard Odoardo*, archeol., 1843.
- 118) [senza l'indicazione del cognome del destinatario, ma all'Intendente generale della R. Casa], 1843.
- 119) *Henzen Guglielmo*, segretario dell'Inst. Archeologico Romano, 1844.
- 120) *Ameglio Evasio*, colonnello, 1844.
- 121) *Bazzaro Giuseppe*, incisore di medaglie, 1844.
- 122) *Ameglio Evasio*, colonnello, [1844].
- 123) [senza l'indicazione del destinatario], 1846.
- 124) *Tuzzi Benigno*, commerciante in numismatica, 1846.
- 125) *Henzen Guglielmo*, archeologo, 1846.
- 126) *Tuzzi Benigno*, commerciante in numismatica, 1846.
- 127) *Gruner Lodovico*, incisore, 1848.
- 128-130) *Patrizio Antonio*, rag., 1848. Nella seconda è trascritta anche la lett. di Angelo Brusa del 15 ag. 1848.
- 131-132) *Rasori Vincenzo*, 1849.
- 133-135) *Pirazzoli Pasquale*, dott., 1849.
- 136-137) *Rasori Vincenzo*, [1849] e 1850.
- 138-143) *Biondelli Bernardo*, direttore del Museo Numismatico di Brera, 1850.
- 144) *Brambilla Camillo*, conte, 1850.

- 145) *Bazzaro Giuseppe*, incisore di medaglie, [1850].
- 146-147) *Biondelli Bernardo*, direttore del Museo Numismatico di Brera, 1850.
- 148) *Avignone Gaetano*, avv., [1850].
- 149) *Biondelli Bernardo*, direttore del Museo Numismatico di Brera, 1850.
- 150) *Rollini Carlo*, commerciante in numismatica (Parigi), 1850.
- 151) *Rasori Vincenzo*, cav., pittore di storia, s.d. [ma 1851].
- 152) *Mannini Antonio*, avv., 1851.
- 153-154) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete, [1851].
- 155) *Mannini Antonio*, avv., 1851.

- 156) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete, [1851].
- 157) *Brambilla Camillo*, conte, [1851].
- 158) *Henzen Guglielmo*, archeol., [1851].
- 159-160) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete [1851] e 1852.
- 161) *Rollini Carlo*, commerciante numismatico, 1852.
- 162-166) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete, 1852 e 1853.
- 167) *Riccio Gennaro*, numismatico, 1855.
- 168) *Doria G. Adolfo*, commerciante, [1855].
- 169) *Gola Antonio*, numismatico, 1858. È un frammento di minuta.
- 170) *Solei Bernardo*, [1858].

CARTONE 13

- 1-22) *Palagi Pelagio*, artista e collezionista. Sono minute, o frammenti di minute, o copie di lettere inviate ai seguenti corrispondenti — quando sono precisati — tutte senza data (per quelle datate vedere il cartone precedente 12 bis):
- 1-2) *Dina Giuseppe*, negoziante di monete, s.d.
- 3) *Gerhard Odoardo*, archeol., (2 ff.), s.d.
- 4) *Gola Antonio*, chimico farmacista, s.d.
- 5) *Henzen Guglielmo*, segretario dell'Inst. Archeologico Romano, s.d.
- 6) *Miglio*, s.d.
- 7) *Navassi*, s.d.
- 8) *Palmieri [Pietro]*, ispettore delle RR. Gallerie di Torino, s.d.

- 9) *Pellegrini Bernardo* a Genova, s.d.
- 10) *Pirazzoli Pasquale (?)*, dott., s.d.
- 11) *Rasori Vincenzo (?)*, s.d.
- 12-22) [senza l'indicazione dei destinatari], s.d.
- 23-56) *Palagi Torquato* (fratello di P.), 1816-1831.
- *Palagi Vincenza*: v. *Palagi Violante*.
- 57-59) *Palagi Violante* (nipote di P.), 1816-1858. La lett. del 28 nov. 1851 [n. 58] è anche firmata dalla cognata *Vincenza Palagi*; la lett. del 29 dic. 1858 [n. 59] è firmata anche da *Celestina e Diamantina Palagi in Falconi*.
- 60) *Palazzi Giacomo*, 1816.
- 61) *Pallesio Giovanni*, prof. di disegno, s.d.

- 62-79) *Palmieri Pietro*, ispettore delle RR. Gallerie di Torino, 1832-1852 (4 s.d.).
 80) *Pancerasi & Maldini*, banchieri, 1845. Lett. a Balabio, Besano & Comp., banchieri.
 81) *Pandiani Giovanni*, scultore, 1842.
 82) *Pasani Anna*, s.d.

CARTONE 14

1-154) *Patrizio Antonio*, rag., consigliere distrettuale, 1834 (17 febr.) - 1838. Per gli altri anni vedansi sia il cartone precedente che quelli successivi. In calce alla lett. del 27 luglio 1834 [n. 22] alcune righe di *Francesca Traversi*; alla lett. del 28 luglio 1836 [n. 58] è unito un foglietto

— *Pasquinelli R.*: v. *Grabau & Comp.*

83-147) *Patrizio Antonio*, rag., 1821-1834 (15 febbraio). Per gli anni seguenti vedansi i cartoni successivi. La lett. del 22 nov. 1821 [n. 83] al sig. Giacomo Majocchi.

to con note; la lett. del 17 ag. 1836 [n. 61] è diretta al Direttore della Banca Faccioli; alla lett. del 1° luglio 1837 [n. 86] è unito un foglietto con schizzi di « spirali di scanne » e alcune note di *[Domenico] Moglia*; la lett. del 4 dic. 1838 [n. 154] è un frammento acefalo.

CARTONE 15

1-165) *Patrizio Antonio*, rag., consigliere distrettuale, 1839-1845 (3 maggio); per gli altri anni vedansi sia i cartoni precedenti che

quelli seguenti. Le lett. del genn. 1839 [nn. 3 e 4] e del 26 febr. 1844 [n. 130] sono mancanti della fine.

CARTONE 16

1-179) *Patrizio Antonio*, rag., consigliere distrettuale, 1845 (20 maggio) - 1851; per gli altri anni vedansi sia i cartoni precedenti che il successivo. Alla lett. del 13 giugno 1845 [n. 4] è unita una lett. di ricevuta; alla lett. del 3 luglio 1845 [n. 7] è unito un foglio con due prospetti contabili; la lett. s.d., ma 1846 [n. 33] è un pro-memoria; alla lett. dell'11 ag. 1849 [n. 106] è unito un biglietto diretto al Patrizio dall'incisore *Angelo Brusa*; alla lett. del 16 sett. 1849

[n. 108] è unito un prospetto di conti; le lett. del 19 febr. e del 2 marzo 1850 [nn. 117 e 118] hanno la sola firma autografa; alla lett. del 23 ag. 1850 [n. 134] segue una lettera firmata *Giuseppe Vallardi figlio*; alla lett. del 31 marzo 1851 [n. 158] sono uniti due prospetti di conto corrente fra il Palagi ed il Patrizio degli anni 1850 e 1851; alla lett. del 10 dic. 1851 [n. 179] è unito un prospetto di conto corrente al 31 dic. 1851.

CARTONE 17

1-142) *Patrizio Antonio*, rag., consigliere distrettuale, 1852-1860 (1 s.d.); per gli altri anni vedansi i cartoni precedenti. Alla lett. del 6 apr. 1853 [n. 31] segue il prospetto di conto corrente fra il Palagi ed il Patrizio per l'anno 1852; alla lett. del 4 maggio 1853 [n. 32] è unita un'altra di *Antonio Patrizio*, giovane nipote del ragioniere e suo omonimo, datata 5 maggio 1853; alla lett. del 3 genn. 1855 [n. 67] è unito un prospetto di conto corrente per l'anno 1854; la lett. del 6 giugno 1855 [n. 75] al libraio Angelo Monti; alla lett. del 20 genn. 1856 [n. 87] è unito un prospetto di conto cor-

rente per l'anno 1855; alla lett. del 9 genn. 1857 [n. 95] è unito un prospetto di conto corrente per l'anno 1856; alla lett. del 29 genn. 1857 [n. 98] è unita una « Nota di soci milanesi della Società Promotrice di Belle Arti »; alla lett. del 5 genn. 1858 [n. 112] è unito un foglietto con l'elenco delle « Azioni da pagarsi per il 1858 alla Società Promotrice di Belle Arti in Torino »; le lett. del 1° e del 15 dic. 1859 [nn. 137 e 138] hanno la sola firma autografa.

— *Patrizio Antonio* (omonimo nipote del precedente): v. qui, unita alla lett. n. 32.

CARTONE 18

- 1-2) *Patrizio Giacomo*, 1850 e 1856.
 3-4) *Patrizio Giuseppe*, 1840 e 1859.
 5-7) *Pedretti Fermo*, 1815 e 1817.
 8-13) *Pegnalver Diego*, don, 1818 (1 s.d.).
 14) *Pellegrini Bernardo*, 1849.
 15-19) *Peloso F.*, 1823 e 1827.
 20) *Pelucchi Giacomo*, negoziante, 1817.
 21) *Pelucchi Silvestro*, 1818.
 22-23) *Pepoli Giuseppe*, march., 1816 e 1818/19. La lett. del 23 dic. 1818 [n. 23] è stata interrotta e portata a termine poi il 6 genn. 1819.
 24-30) *Perabò Giovanni Battista*, pittore di storia, 1832 e 1833.
 31-32) *Perotti*, segretario dell'Azienda Reale, 1834 e s.d.

- 33-40) *Perucchini Giovanni Battista*, 1825-1831.
 41-46) *Peters Henry Thomas*, ebanista, 1833-1844. Alle lett. del 4 maggio 1835 [n. 43] e del 26 marzo 1838 [n. 44] segue una circolare a stampa, sulla seconda delle quali c'è pure la riproduzione della facciata e della pianta del Grand Atelier Peters in Genova.
 47-48) *Piatti Natale*, ebanista, 1837 e 1843.
 49) *Piermarini Giuseppe*, architetto, 1804. Lett. ad Agostino Gerli.
 50) *Piglia Tomey e Cia.*, mercanti di tappezzerie, 1853. La lett. ha la sola firma autografa.
 51) *Pinchia*, cav., s.d.

- 52) *Pinelli Pier Dionigi*, uomo politico, 1844.
- 53-65) *Pirazzoli Pasquale*, dott., 1849 e 1850 (1 s.d.). Alla lett. del 20 genn. 1849 [n. 54] è unita una nota di monete; la lett. del 1° marzo 1849 [n. 55] al pittore Vincenzo Rasori; alla lett. del 31 luglio 1849 [n. 58] è unito un foglietto con un'« iscrizione sopra la tazza del candelabro »; alla lett. del 27 sett. 1849 [n. 60] è unito un foglietto con note del Palagi.
- 66-67) *Pirola Luigi*, 1839 e 1842.
- 68-69) *Pirovano Davide*, negoziante di pietre, 1842 e 1850. La lett. del 3 maggio 1850 [n. 69] non è autografa.
- 70-71) *Pirovano Massimiliano*, scarpellino, 1825.
- 72) *Pistocchi Angelo*, 1802. Alla lett. segue una ricevuta firmata *Giuseppe Pistocchi*.
- *Pistocchi Giuseppe*: v. *Pistocchi Angelo*.
- 73) *Plana Giovanni*, prof. d'astronomia, 1833.
- 74) *Plezza Adelaide*, s.d.
- 75) *Plezza Giacomo*, uomo politico, s.d.
- 76) *Polacco Samuele L.*, 1840.
- 77-80) *Politi Odorico*, pittore, 1818-1826.
- 81) *Ponte di Pino*, conte, mastro di ragione del Municipio di Torino, s.d.
- 82) *Ponzio Vaglia Giacomo*, 1841.
- 83) *Pozzi Giuseppe*, rag., 1844.
- 84-85) *Pozzoli Carlo*, 1828.
- 86) *Prato Giovanni*, 1833.
- 87-88) *Presani Valentino*, architetto, 1840 e 1846.
- 89-97) *Primo Gerolamo*, 1829-1833 (2 s.d.).
- 98-109) *Promis Carlo*, archeol. e storico, 1844-1854 (4 s.d.).
- 110) *Pucci Camillo*, 1842.
- 111) *Pullini Vincenzo*, conte, 1846.
- 112) *Puttinati Alessandro*, scultore, 1834.
- 113-116) *Puttinati Francesco*, fonditore, 1820-1829.
- 117) *Quarenghi Giulio*, 1857.
- 118-132) *Quinterio F.*, banchiere, 1829-1842 (1 s.d.). Alla lett. del 31 genn. 1836 [n. 119] è unito un foglietto di conti.

CARTONE 19

- 1-2) *Racca Giovanni Guglielmo*, tesoriere della Società di Belle Arti di Torino, 1859. Sono due circolari a stampa, con alcune note manoscritte.
- 3-6) *Racchetti Paolo*, 1826-1844. La lett. del 17 dic. 1844 [n. 6] al cav. Matteo Bonafous.
- 7) *Rados Giuseppe*, 1846.
- 8) *Raineri*, conte, 1841.
- 9) *Rainoldi Leone*, 1831.
- 10) *Rampato*, 1822.
- *Ratti*: v. *Doria G. Adolfo*.
- 11-63) *Rasori Vincenzo*, cav., pittore di storia, 1846-1855 (2 s.d.). Alla lett. del 15 ott. 1847 [n. 15] è unita una nota di monete; alla lett. del 12 marzo 1850 [n. 33] è unito lo schizzo delle facce di una moneta; alla lett. del 27 marzo 1850 [n. 34] è unita una nota di monete; alla lett. del 17 dic. 1850 [n. 36] è unita una notizia della Raccolta numismatica del canonico Filippo Schiassi.

- 64-66) *Ravanelli Annibale*, rag., 1854-1856.
- 67-68) *Ravanelli Luigi*, 1831 e 1846.
- 69) *Redaelli Giuseppe*, rag., amministratore dell'Ospedale e LL. PP. Uniti di Vimercato, 1846. La lett. ha la sola firma autografa.
- 70-71) *Resnati Giovanni*, rag., 1819 e s.d.
- 72-73) *Reyneri G.*, ing., 1850.
- 74) *Riccardi di Netro*, ab., elemosiniere di S. Maestà, 1841. Alla lett. è unito un disegno di altare (?).
- 75) *Ricci Lodovico*, cav., 1850.
- 76) *Ricciardelli Alessandro*, conte, 1838.
- 77-103) *Riccio Gennaro*, numismatico, 1855-1858. Alla lett. dell'8 ott. 1858 [n. 101] è unita una nota di monete di famiglie romane (2 ff.); alla lett. del 17 dic. 1858 [n. 103] è unito un foglietto a stampa.
- 104) *Richard Giulio*, fabbricante di ceramiche, 1859.
- 105) *Rinaldi Rinaldo*, scultore, 1850.
- 106) *Ripamonti Carpano Paolo*, negoziante di libri, ecc., 1844.
- 107) *Riva Ambrogio*, 1837. V. anche *Narducci Pietro*.
- 108-109) *Rivetti Valerio*, cesellatore, 1830 e 1837.
- 110-111) *Rocca Luigi*, avv., 1846 e 1859.
- *Rocchi Francesco*: v. *Gualandi Michelangelo*.
- 112) *Rodotti Giuseppe*, fornitore, 1841.
- 113-115) *Rollin Carlo*, commerciante in numismatica, 1850-1852.
- 116) *Romagnosi Giandomenico*, filosofo e giurista, 1832. Lett. al dott. Carlo Zardetti.
- 117) *Romano Giovanni Matteo*, segretario dell'Accademia Filarmonica di Torino, 1837.
- 118-120) *Ronchetti Anselmo*, calzolaio, 1816-1829.
- 121-123) *Ronzoni Pietro*, pittore di paesaggi, 1822, 1823 e s.d. V. anche *Suardi Gianforte*.
- 124-127) *Rosaspina Francesco*, incisore in rame, 1818-1832. Alla lett. del 21 sett. 1829 [n. 125] è unito un ritaglio a stampa.
- 128) *Rossi*, s.d.
- 129) *Rossini Gioacchino*, musicista, 1853.
- 130-132) *Rossini Luigi*, architetto, 1815-1836.
- 133-137) *Rovida Pio Francesco*, avv., 1833-1836.
- 138) *Rubini, Falck, Scalini e Comp.*, fonditori in metalli, 1843.
- 139-140) *Ruga Paolina*, 1836 e s.d.
- 141) *Ruga Sigismondo*, avv., s.d.
- 142) *Ruggeri Antonio*, 1830.
- 143) *Rusca*, s.d.
- 144-153) *Rusconi Mauro*, dott., 1828-1840 (2 s.d.). Nella lett. del 7 febr. 1831 [n. 147] c'è in calce lo schizzo — a matita — di un leone accovacciato; la lett. del 25 sett. (s.a.) [n. 153] a Francesca [Traversi?].

CARTONE 20

- 1) *Sabbatini G.*, 1849.
 2-41) *Sada Carlo*, architetto, 1832-1859 (5 s.d.).
 42) *Sada Viale Matilde*, 1857.
 43-46) *Sala Vitale*, pittore di storia, 1833-1834 (1 s.d.).
 47-48) *Salazar (di) Luigi*, conte, 1839 e 1840.
 49-55) *Saluzzo di Monesiglio Cesare*, cav., erudito e scrittore, 1845-1849 (5 s.d.).
 56) *Sambon L.*, 1850.
 57) *Sangiorgi Pio*, scultore, 1834.
 58-69) *Sangiorgio Abbondio*, scultore, 1826-1846. La lett. del 9 dic. 1845 [n. 68] ad Antonio Patrizio, rag. consigliere dipartimentale.
 70-71) *Sanquirico Alessandro*, pittore di prospettiva, 1829 e 1836.
 72-86) *Sanquirico Antonio*, antiquario, 1827-1843. Con la lett. del 13 febr. 1836 [n. 74] chiede la restituzione della famosa testa in marmo detta dal Furtwängler « Athena Lemnia » (venduta al Palagi nel 1829).
 87-89) *Santanoce (di) Carlo*, principe, cav., 1843 (1 s.d.). La lett. del 5 ag. 1843 [n. 87] ha la sola firma autografa; anche la lett. s.d. [n. 89] ha di autografo la firma e le ultime righe del testo della lettera. Alla stessa sono uniti una nota di oggetti d'arte; la descrizione di una terracotta di Andrea del Verrocchio e Luca della Robbia e un disegno a matita — su carta lucida — della stessa (4 ff.).
 90-91) *Santini Francesco*, disegnatore di prospettive, 1821.
 92-93) *Sassernò Agata Sofia*, 1852 e s.d.
 94-97) *Sauli d'Igliano Ludovico*, conte, diplomatico e scrittore, 1838 (2 s.d.).
 98) *Schiassi Felice [Felicino]*, s.d. V. anche *Ceneri Giuseppe*.
 99) *Schiassi Giuseppe*, 1813.
 100) *Schönborn (von) Francesco Enrico*, conte, 1822. È l'obbligazione autografa con firma e sigillo relativa al pagamento di un quadro affidato al Palagi, rappresentante Sisto V che non riconosce la sorella.
 101) *Schorn Luigi*, scrittore d'arte, 1823.
 102) *Schumacher F. E. & Overman G. A.*, direttori della R. Manifattura di Tappeti di Tournay, 1841. Vengono chiesti chiarimenti e misurazioni di due saloni contigui del Palazzo reale torinese, i cui disegni sono uniti alla lettera.
 103) *Servi Giovanni*, pittore di storia, 1845.
 104) *Sestini D.*, s.d. Lett. diretta al numismatico Carlo Zardetti.
 105) *Sidoli A.*, 1830.
 106-110) *Simonetta Giovanni Battista*, 1823-1841 (2 s.d.).
 111) *Sivry (de)*, 1830.
 112-114) *Skene William Forbes*, archeol. e storico inglese, 1843. In calce alla lett. del 14 maggio 1843 [n. 112] ricevuta a firma di *Andrea Boraschi* (4 ff.), sono unite pure due liste di vasi.
 115-125) *Solei Bernardo*, fabbricante di tessuti di seta, 1831-1857. La lett. del 18 apr. 1838 [n. 123] al conte Cesare Trabucco di Castagnetto, intendente della R. Casa.
 126-127) *Solei Giuseppe*, 1856 e 1859.

- 128-133) *Somajni Francesco*, scultore, 1836-1841.
 134) *Soncino (di)*, march., 1818.
 135) *Spagnolini C.*, del Consolato Generale di S. Maestà Sarda in Toscana e Lucca, 1846. Lett. al cav. Carossini, segretario di stato per gli affari esteri.
 136) *Speluzzi Gaetano*, 1858.
 137) *Spinelli Pellegrino*, 1844.
 138-142) *Spranzi Pietro*, 1846-1848.
 143) *Stagnoli Siro*, s.d.
 144) *Stella Carlo*, 1815. Lett. a Teresa Tambroni.
 145-149) *Stella Sebastiano*, 1821-1833 (2 s.d.).
 150-156) *Storelli Felice Ferdinando*, pittore, 1841-1854. Non tutte le lett. sono autografe, ma di mano del figlio; l'ultima, dell'ag. 1854 [n. 156] è una partecipazione a stampa della morte del pittore, avvenuta il 19 giugno 1854.
 157-158) *Strazza e Thomas*, fabbricanti di bronzi dorati, 1830.
 159-160) *Suardi Gianforte*, 1827. Entrambe le lett. non sono autografe e la seconda ha in calce anche una nota del pittore P. Ronzoni di Bergamo.
 161) *Susunno Romano*, segretario presso il Gran Magistero dell'Ordine de' Santi Maurizio e Lazzaro, 1850.
 — *Sylva*: v. *Doria G. Adolfo*.

CARTONE 21

- 1-10) *Tadolini Adamo*, scultore, 1815-1843 (2 s.d.). Alla lett. del 14 febr. 1819 [n. 3] è unito un elenco di cose vendute e due note di lavori, di mano anche del Palagi (4 ff.); nella lett. del 14 sett. 1819 [n. 4] alcune righe datate 21 sett. 1819 sono del fratello di Pelagio *Giuseppe Palagi*; anche nella lett. del 6 ott. 1819 [n. 5] alcune parti sono scritte da *Giuseppe Palagi*, che la sottoscrive; la lett. del 17 apr. 1834 [n. 7] ha la sola firma autografa; alla lett. del 6 giugno 1843 [n. 8] è unita copia di un parere circa una statua di S. Francesco di Sales da collocarsi nella Basilica Vaticana.
 11) *Tambroni Adolfo*, 1832.
 12-13) *Tambroni Gaetano*, 1824 e 1826.
 14-34) *Tambroni Giuseppe*, cav., archeol. e scrittore d'arte, 1816-1820. In calce alla lett. del 10 genn. 1816 [n. 14] nota del pittore *Luigi Basiletti*; alla lett. del 4 dic. 1816 [n. 20] è unita anche una copia della stessa; alla lett. del 31 marzo 1820 [n. 34] è unita una pianta acquarellata del Portichetto dentro la Villa Massimi in S. Giovanni in Laterano.
 35-36) *Tambroni Teresa*, 1815 e 1816.
 37-38) *Tanari Luigi*, 1847.
 39-43) *Tesio Giacomo*, causidico collegiato, 1854 e 1855. Quasi tutte le lett. hanno la sola firma autografa.
 44-45) *Tessa Francesco*, 1840 e 1841.
 46-47) *Thaon di Revel Ottavio*, ministro delle Finanze, 1837 e s.d.

- 48) *Theubet V.*, 1839. La lett. ha la sola firma autografa.
- 49) *Thomires & C.*, fabbricanti di bronzi, [1835?].
- 50-51) *Tognetti Francesco*, segretario dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ed erudito bolognese, 1829.
- 52-53) *Tomba Giulio*, 1824 e 1829.
- 54) *Tornielli Filiberto*, don, 1832. La lett. ha la sola firma autografa.
- 55-57) *Toschi Paolo*, incisore in rame, 1835-1848. La lett. del 12 maggio 1837 [n. 56] è una raccomandazione per il pittore Fran-

- cesco Scaramuzza.
- 58-61) *Tosi Paolo*, conte, 1827-1839.
- 62-71) *Tourly Giovanni Battista*, 1815-1819. Nella lett. del 6 nov. 1816 [n. 68] le righe in calce sono di mano di *Anna Chichi*; il testo in calce alla lett. del 19 luglio 1817 [n. 70] sottoscritto da « Anni A. C. » è di *Anna Chichi*. V. anche *Chichi Anna e Lorenzo*.
- 72-164) *Trabucco di Castagnetto Cesare*, conte, intendente della Real Casa, 1834-1845 (49 s.d. o s.a.).

CARTONE 22

- 1-183) *Traversi Francesca*, contessa, 1836-1857 (79 s.d. o s.a.). Nella lett. del 30 nov. 1842 [n. 10] seguono alcune righe a firma *Bianca Bignami*; la lett. del 28 luglio 1845 [n. 29] con schizzo di un ornato della stessa *Traversi*; la lett. del 2 giugno 1848 [n. 32] con schizzi di finestre della *Traversi*; la lett. del 21 maggio 1854 [n. 69] con la minuta della risposta; alla lett. del 19 genn. 1855 [n. 85] è allegato un biglietto intestato « sig.

Abate Morbelli, Cassine (Prov. di Alessandria)»; alla lett. del 3 apr. [s.a.] [n. 119], con schizzo di rosoni della *Traversi*, sono unite due carte manoscritte: una non sottoscritta e l'altra a firma di *Calvi*; la lett. del 1° ott. [s.a.] [n. 160] al sig. Luigi Ravanelli a Desio; alla lett. del 13 dic. [s.a.] [n. 169] è unito un campionario di stoffa di seta blu per apparati. V. anche *Patrizio Antonio*.

CARTONE 23

- 1) *Traversi Giovanni*, avv., 1840.
- 2) *Trefogli Bernardo*, 1840.
- 3-55) *Trefogli Marc'Antonio*, pittore d'ornato, 1820-1848 (1 s.d.). In calce alla lett. dell'11 maggio 1842 [n. 48] schizzo a penna di una parte di candelabro di marmo.

- 56-57) *Trefogli Pietro*, scultore (cugino di Marc'Antonio), 1831 e 1 s.d.
- 58) *Turconi Francesco*, ing. architetto, 1830.
- 59-64) *Tuzzi Benigno*, commerciante in numismatica, 1846 e 1847. Alla lett. del 1° apr. 1847 [n.

- 63] è unito un elenco di monete.
- 65) *Ubaldi G. Emilio*, 1836. Lett. al commerciante Alfonso Doria.
- 66) *Ubicini Camillo*, 1818. Lett. a stampa meno la data e la firma.
- 67) *Uboldo Ambrogio*, cav., possessore di una raccolta d'armi, 1844.
- 68) *Vaccani Gaetano*, pittore ornata, 1837.
- 69) *Vacchetta Giuseppe*, avv., 1848.
- 70) *Valerio*, barone, console del Belgio, 1845. La lett. ha la sola firma autografa.
- 71-78) *Vallardi Giuseppe*, libraio-editore, 1822-1844 (1 s.d.). La lett. del 16 dic. 1822 [n. 71] è sottoscritta anche da *Pietro Vallardi*; quasi tutte le lett. hanno la sola firma autografa. V. anche *Patrizio Antonio*.
- *Vallardi Pietro*: v. *Vallardi Giuseppe*.
- 79) *Vallardi Sante*, 1838. Alla lett. è unito un foglio con la descrizione di un antichissimo manoscritto orientale.
- 80) *Varese Carlo*, letterato storico, 1830.
- 81-88) *Varni Sante*, scultore, 1842-1857. Alla lett. del 15 apr. 1851 [n. 87] è unito un foglio con

- schizzi di vasi greci proposti al Palagi per l'acquisto.
- 89-90) *Veggetti Liborio*, 1815.
- 91) *Vela Vincenzo*, scultore, 1857.
- 92) *Venini Giuseppe Antonio*, fabbricante di vetri, 1816.
- 93) *Viale Bartolomeo*, 1859.
- 94-95) *Vicini Giovanni*, avv., 1843. Entrambe le lett. hanno la sola firma autografa. Alla lett. del 26 luglio 1843 [n. 94] sono uniti una copia del contratto ed una memoria del Palagi relativi alla sua vertenza con *Vicini*, per la consegna di un dipinto raffigurante « Leonida e Cleombroto ».
- 96) *Vigna*, s.d.
- 97) *Villa C. P.*, 1827. Lettera non diretta al Palagi, perché di lui si parla, ma ad un destinatario non indicato.
- 98) *Viscardi Costanza*, 1843.
- 99-119) *Viscardi Giovanni Battista*, fonditore di metalli, 1831-1853 (1 s.d.). La lett. del 17 nov. 1842 [n. 109] ha la sola firma autografa; la lett. s.d. [n. 119] allo scultore *Benedetto Cacciatori*.
- 120) *Visconti Antonio*, s.d.
- 121) *Visconti Giovanni*, avv., prefetto, 1844.
- 122) *Visconti Giuseppe*, 1823.

CARTONE 24

- 1) *Vitale*, segretario del Comitato delle Arti Riunite in Torino, s.d.
- 2) *Vivenza Celestina*, direttrice dell'Istit. di Educazione e d'Istruzione femminile in Bologna, 1863. Circolare a stampa al dott. Luigi Frati, direttore della Biblioteca comunale dell'Archiginasio.

- 3-5) *Viviani Severino*, ing., 1850-1853. In calce alla lett. dell'8 giugno 1851 [n. 4] una nota di medaglie d'oro e uno schizzo a matita di una faccia di medaglia recante la data 4 marzo 1849; alla lett. è unito anche un foglietto con appunti e schizzi di marche e stemmi a penna di mano del Palagi.

- 6) *Voghera Luigi*, architetto, 1816.
7) *Voit Griselda*, 1829.
8-12) *Volpato Giovanni*, della Direzione della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, 1836-1859. La lett. del 23 marzo 1836 [n. 8] al sig. Bernardo Solei, fabbricante di tessuti di seta.
13) *West W. & Comp.*, 1849.
14) *Zamboni Luigi*, 1825.
15) *Zanetti Pietro*, 1845.
16-102) *Zardetti Carlo*, dott., direttore dell'Istituto Reale Gabinetto numismatico di Brera in Milano, 1826-1848 (2 s.d.). La lett. del 19 apr. 1833 [n. 21] con schizzi a penna di stele in arenaria; la lett. del 25 ag. 1841 [n. 57] con schizzo a penna di lucerna spintria antica; la lett. del 10 dic. 1841 [n. 63] non è sottoscritta; alla lett. del 22 ag. 1844 [n. 76] è unito un foglietto con lo schizzo a penna delle facce di due medaglie greche; alla lett. del 6 ag. 1847 [n. 93] è unito il lucido tratto da un vaso antico [Kylìx attica a figure rosse. Inv. Coll. Pal. 1152].
103) *Zberg Felice*, doratore, 1833.
104-105) *Zino Giuseppe*, ufficiale di fanteria, 1840 e 1841.
106) *Zirletti Giuseppe*, maestro di musica, s.d.
107) *Zuccoli Vincenzo*, scultore in legno, s.d.
108-113) *Lettere di corrispondenti non identificati*. Anni: 1823, 1843 (alla lett. [n. 109], la cui firma è stata tagliata, è unito il relativo foglio di trasmissione), 1850, 1851, 1856 e s.a. (16 luglio).

L'accrescimento di oltre cinquemila autografi alla collezione della Biblioteca dell'Archiginnasio

I. La Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio possiede — com'è noto — numerosi « cartoni » contenenti manoscritti della Collezione Autografi ancora non completamente ordinati. Tale materiale ha una provenienza assai varia. Tuttavia, è possibile fare una prima, generale, distinzione fra i « doni » e gli « acquisti ». Quanto ai doni, questi provengono, secondo una consolidata tradizione della Biblioteca dell'Archiginnasio, da famiglie patrizie, da uomini di cultura, da Enti e Istituti pubblici. Gli acquisti provengono invece da librerie bolognesi e non e da privati cittadini. Non vanno però sottovalutati, nel contesto di un processo di arricchimento del materiale inventariabile, anche gli scambi — ad es. di autografi doppi, ecc. — tra biblioteche.

Prenderemo in esame, in questo nostro lavoro, una parte della Collezione Autografi finora totalmente sconosciuta. Si tratta, come meglio diremo in seguito, di materiale entrato fra le raccolte manoscritte dell'Archiginnasio tra il 1906 e il 1941. In particolare, prenderemo in esame i cartoni dal numero LXXV al numero XCVII. Tali cartoni comprendono complessivamente 2.383 posizioni per un totale di circa 5.500 autografi. Occorre aggiungere, comunque, che, il lavoro di ordinamento degli autografi per i volumi fino al LXXIV — in seguito, infatti, si è stabilito di ordinare gli autografi, dal LXXV in avanti, in cartoni invece che in volumi — dal quale appunto ha inizio la presente ricerca, è stato condotto a termine da Albano Sorbelli tra il 1904 e il 1942, all'epoca Direttore della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. Non si può, tuttavia, dire